

GIOVEDÌ 12 LUGLIO

Ore 18.00, Sala Paladin
Palazzo Moroni, Padova



C'è un'Italia migliore

PINO MASCIARI

Introduzione: Carlo Covino, Segretario Federcontribuenti Veneto

Saluti: Ivo Rossi, Vicesindaco di Padova

Relazione di **Pino Masciari**.

Interventi: Matteo Lenzi, Coordinamento Provinciale Libera-Padova

Massimo Pallotta, Libertà e Giustizia

Diego Moscheni, Rappresentante di Unionliberi

Conclusioni: Paolo Guiotto, Consigliere Comunale proponente la mozione per la cittadinanza onoraria a Pino Masciari.

Alle ore 21.00 Pino Masciari porterà un saluto con il consigliere regionale Piero Ruzzante a "ORA, EMILIA" presso gli impianti sportivi di via Lisbona, a Camin



In collaborazione con:

BEST WESTERN PREMIER
HOTEL **** PADOVA
GALILEO
wellnessSPA

Pino Masciari ha ereditato l'azienda dal padre. Morto nel 1988, lasciò a Masciari ed ai suoi nove fratelli il compito di portare avanti il frutto del suo lavoro, quella ditta di costruzioni a cui aveva dedicato la vita. Ben presto Pino si rese conto di come funzionavano le cose: su ogni lavoro, su ogni commissione, su ogni appalto, il 3% andava ai mafiosi e il 6% ai politici collusi con le organizzazioni. Masciari non ci sta e, nel 1990, dice basta. I risultati non si fanno attendere: uno dei fratelli subisce un attentato. Gli sparano alle gambe. E poi minacce, incendi, furti. La situazione diventa ben presto insostenibile, finché nel 1994 Pino è costretto a licenziare tutti i suoi operai. Da qui, l'avvicinamento con la giustizia e le forze dell'ordine. Pino inizia il racconto della sua odissea. Sua e di tanti che, come lui, nel momento di creare impresa diventano martiri. Avviene così che la Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro mette sotto protezione Masciari e la sua famiglia. Inizia la collaborazione. Grazie alle testimonianze rese da Pino Masciari, vengono arrestati e condannati molti uomini di importanti famiglie della 'ndrangheta. Non solo, anche numerosi politici e amministratori locali collusi con i clan sono smascherati ed affidati ai giudici. Una riscossa civile, un uomo come tanti che ad un certo punto decide di ribellarsi, diventando il simbolo dell'Italia migliore.